

OBIETTIVI - ANNO 2016

Programma R.P.P.

Progetto R.P.P.

Obiettivo: Rimodulazione servizio nettezza urbana.

Settore: AMBIENTE

Responsabile PO: FERRARO Carlo

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Servizio r.s.u	Rimodulazione servizio di raccolta trasporto RSU ed assimilati, raccolta differenziata e servizi accessori di igiene urbana, svolto dalla Soc. Ideal Service, con l'applicazione di un tetto massimo premiante per il raggiungimento di percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%, che consentirà di trasferire all'Amministrazione maggiori benefici derivanti dall'intero servizio.	Stesura modifiche da apportare alle prestazioni già rese dalla Ditta appaltatrice. Contatti con le Società che ritirano il materiale differenziato Valutazione delle proposte. Stesura bozza contratto	Dall'1/1/2016 al 31/5/2016	Stipulazione contratto entro il 31/05/2016	

Programma R.P.P.

Progetto R.P.P.

Obiettivo: Riduzione della tariffa transitoria per il trattamento fuori regione della frazione “sottovaglio” del rifiuto indifferenziato smaltito in discarica.

Settore: AMBIENTE

Responsabile PO: FERRARO Carlo

Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Servizio smaltimento r.s.u. differenziato	Ottenimento della riduzione della tariffa transitoria per il trattamento fuori regione della frazione “sottovaglio” del rifiuto indifferenziato smaltito nella discarica Ecosavona per l’anno 2016.	Predisposizione documentazione. Coinvolgimento Comuni limitrofi. Incontri con la Soc. Ecosavona di Vado Ligure. Contatti con Regione Liguria per indagini merceologiche. Incontri con Funzionari Provincia di Savona per valutazione tariffa agevolata.	Dall’1/1/2016 al 31/5/2016	Ottenimento della riduzione della tariffa.	

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma COMUNICAZIONE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, SVILUPPO INFORMATICO
Progetto RIPROGETTAZIONE COMPLETA DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE IN APPLICAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA
Obiettivo STRATEGICO
Responsabile P.O. ALESSANDRO GHIONE

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione Cittadini Dipendenti	Progetto di sviluppo e miglioramento del portale istituzionale dell'Ente: <ul style="list-style-type: none"> - riprogettazione completa del sito internet istituzionale in applicazione delle nuove linee guida diffuse in data 21/11/2015 da "Agenzia per l'Italia Digitale" per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni ed in applicazione dei criteri di qualità e trasparenza disposti con le relative linee guida pubblicate negli anni 2013/2015. Realizzazione del progetto senza costi materiali per l'Ente, mediante l'utilizzo di risorse interne e di software open-source.	<u>Fase 1)</u> Sviluppo tecnico-strutturale del portale istituzionale: posizionamento su nuovo hosting con assegnazione e gestione di nome a dominio nel SLD gov.it <u>Fase 2)</u> Impostazione della struttura grafica, del layout e dell'organizzazione complessiva delle pagine; inserimento dei contenuti di carattere generale <u>Fase 3)</u> Inserimento dei contenuti della sezione	Fase 1) 30/04/2016 Fase 2) 31/08/2016 Fase 3) 30/11/2016	Pubblicazione online del nuovo portale istituzionale Numero dei visitatori del nuovo sotto sito tematico, comparazione con le statistiche relative al sito attualmente in uso Numero complessivo dei parametri relativi alla trasparenza rispettati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, valutati attraverso gli appositi strumenti "ministeriali" Numero delle pagine pubblicate,	

		<p>“Amministrazione Trasparente” e dei collegamenti ai sotto-siti tematici; traduzione multilingue dei contenuti principali del portale, con particolare attenzione al sotto-sito tematico dedicato al turismo</p> <p>Fase 4) Verifica dei parametri di qualità rispettati, verifica dei criteri di trasparenza rispettati, verifica della corrispondenza agli obblighi di pubblicazione e alle linee guida, verifica dei parametri di accessibilità rispettati; collaudo, valutazione dei tempi di caricamento e di visualizzazione, switch-off del sito “vecchio”</p>	<p>Fase 4) 31/12/2016</p>	<p>numero dei siti tematici raggiungibili dall’interno del portale, percentuale delle pagine tradotte in almeno altre due lingue, con parametro minimo del 20%</p> <p>Contabilizzazione dei costi di realizzazione del nuovo portale istituzionale</p>	
--	--	---	-------------------------------	--	--

EVENTUALE RELAZIONE INTEGRATIVA **SULL'OBIETTIVO**

L'obiettivo nasce con lo scopo di sviluppare e migliorare il portale del Comune di Cairo Montenotte, nato cinque anni fa ed elaborato interamente da risorse interne.

Il progetto di lavoro ha lo scopo di adeguare il portale istituzionale, mediante la sua completa riprogettazione, alle più recenti direttive diramate a livello ministeriale e, segnatamente:

- Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it v.3.0 → AgID 2014
- Linee Guida per i siti web della PA: modalità di pubblicazione dei documenti nell'Albo online
- Linee Guida per i siti web della PA: PA e social media
- Linee Guida per i siti web della PA: indicazioni operative per costruzione, sviluppo e gestione dei siti web delle PA
- Linee Guida per i siti web della PA: misurazione della qualità dei siti web delle PA
- Linee Guida per i siti web della PA: per un design dei servizi della PA – Progetto “Italia Login”
- Linee Guida per i siti web della PA: Accessibilità dei siti web: il coordinamento e le attività dell'Agenzia per l'Italia Digitale in relazione alla normativa vigente
- La trasparenza sui siti web della PA a cura del Garante per la protezione dei dati personali
- Linee Guida per l'applicazione del Decreto Trasparenza (D.L.vo n.33/2013) nei siti web delle PA.

Inoltre, in linea con il previsto costante miglioramento della fruibilità dei contenuti del portale istituzionale, diventa prioritario l'inserimento di traduzioni in altre lingue dei contenuti testuali, ad iniziare dalla lingua inglese e francese.

Il progetto sarà realizzato senza costi materiali per l'Ente, mediante l'utilizzo di risorse interne e di software open-source, pur tenendo conto che il personale dedicabile all'attività è limitato a due unità.

SOGGETTI COINVOLTI

GHIONE ALESSANDRO, Responsabile di Area, tutte le Fasi.

ZUNINO GIULIANA, Servizio Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Istruttore Amministrativo a partire dalla Fase 2).

IL RESPONSABILE DI AREA
(Alessandro Ghione)

OBIETTIVI ANNO 2015

Programma COMUNICAZIONE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, SVILUPPO INFORMATICO
Progetto DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA SEGRETERIA E DEI SERVIZI PROTOCOLLO E CONTRATTI, EFFICIENZA DI GESTIONE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
Obiettivo STRATEGICO
Responsabile P.O. ALESSANDRO GHIONE

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione Cittadini Dipendenti	<p>Progetto di gestione efficiente della macchina comunale, finalizzato alla evoluzione e semplificazione dei processi, alla diffusione di nuovi servizi ad imprese e cittadini ed al miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi forniti dall'Ente.</p> <p>Nuova informatizzazione dell'Area Affari Generali (segreteria, contratti, protocollo, atti amministrativi) mediante l'introduzione di una suite integrata in tecnologia Java, implementata con tutti gli strumenti previsti dal vigente CAD (PEC, firma digitale, carte dei servizi, pagamento elettronico, conservazione documentale, ecc.) in grado di gestire, attraverso successivi step, integrandosi orizzontalmente, anche tutti gli altri servizi comunali, utilizzando un unico archivio, una stessa interfaccia grafica, un medesimo motore di elaborazione dei flussi digitali, consentendo, in definitiva, una omogenea gestione di dati ed archivi nel segno dell'efficienza e della produttività.</p> <p>La tecnologia Java garantirà inoltre la possibilità di telelavoro e la fruizione da parte del cittadino e delle imprese di nuovi servizi via web o tramite apposite applicazioni utilizzabili sui</p>	<p><u>Fase 1)</u> Installazione nuova suite integrata in tecnologia Java e migrazione dati dalla attuale gestione informatica del protocollo</p> <p><u>Fase 2)</u> Avvio della fase beta della gestione digitale di segreteria, contratti, protocollo ed atti amministrativi, in parallelo con le attuali gestioni informatiche</p> <p><u>Fase 3)</u> Avvio ufficiale e definitivo tramite</p>	<p>Fase 1) 30/06/2016</p> <p><u>Fase 2)</u> 31/12/2016</p> <p><u>Fase 3)</u> 01/01/2017</p>	<p>Inizio delle attività nelle date indicate.</p> <p>Numero dei nuovi servizi web dedicati ai cittadini e dei servizi fruibili tramite nuove applicazioni dedicate utilizzabili sui dispositivi mobili.</p>	

	dispositivi mobili.	nuova suite integrata della gestione dell'Area Affari Generali <u>Fase 4)</u> Avvio nuovi servizi di consultazione e scambio documentale con cittadini ed imprese tramite web o apposite applicazioni per dispositivi mobili	<u>Fase 4)</u> 01/01/2017		
--	---------------------	---	------------------------------	--	--

EVENTUALE RELAZIONE INTEGRATIVA **SULL'OBIETTIVO**

L'obiettivo principale di una Pubblica Amministrazione capace di adeguarsi ai tempi, oltre che alle disposizioni legislative, è l'efficienza di gestione, che si traduce in pratica con l'evoluzione dei processi produttivi (pur con evidente diminuzione della forza-lavoro), la diffusione di nuovi servizi orientati alla cittadinanza e alle imprese e l'immagine complessiva e la qualità dell'istituzione pubblica.

A fronte di un tale traguardo è inevitabile l'aggiornamento costante degli strumenti informatici che sempre di più devono essere capaci, non soltanto di gestire l'apparato burocratico in linea con le continue evoluzioni legislative, ma soprattutto di incrementare efficienza ed efficacia, alzando il livello di produttività mediante caratteristiche tecniche all'avanguardia, in grado, realmente, di semplificare e linearizzare il lavoro di backend e, contestualmente, di fornire cose nuove ai fruitori di frontend.

Diventa dunque il momento opportuno per procedere ad una totale riprogettazione dei programmi in uso agli uffici comunali, che mediante una serie di step dovrà portare l'ente ad avere un'unica suite gestionale utilizzabile da ogni Servizio, moderna e continuamente in evoluzione, in grado di condividere archivi, usare la stessa interfaccia, avere ipernavigabilità multidimensionale, gestione storica dei dati, motori di ricerca uguali per tutti, massima aggregazione ed integrazione in tutti gli ambiti applicativi; inoltre deve essere "interrogabile" dall'esterno mediante web o apposite applicazioni per i dispositivi mobili, garantendo tutte le attività già previste dalla Legge, a cominciare dai pagamenti elettronici, per finire con la visualizzazione dello stato delle pratiche e delle situazioni riconducibili ai singoli cittadini.

L'adeguamento della tecnologia sarà accompagnato da una parallela attività di formazione diretta al personale dipendente, che dovrà progressivamente diventare il vero motore del processo evolutivo dell'ente, tramite un migliore coinvolgimento ed un incremento sensibile delle capacità operative in rapporto alle dotazioni informatiche.

SOGGETTI COINVOLTI

GHIONE ALESSANDRO, Responsabile di Area, tutte le Fasi

CHINELLI NADIA, Servizio Affari Generali, Istruttore Direttivo, a partire dalla Fase 2)

MORETTI IVANA, Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo, a partire dalla Fase 2)

CROCCO ROMINA Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo, a partire dalla Fase 2)

GARABELLO MONICA, Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo, a partire dalla Fase 2).

IL RESPONSABILE DI AREA
(Alessandro Ghione)

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma CULTURA, BIBLIOTECA CIVICA, TURISMO
Progetto ATTIVITA' CULTURALI, INIZIATIVE, SPETTACOLI IN SINERGIA CON I SOGGETTI DEL TERRITORIO
Obiettivo STRATEGICO
Responsabile P.O. ALESSANDRO GHIONE

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione Scuole Cittadini Associazioni Enti	<p>Progetto per la realizzazione di attività culturali e di spettacolo, percorsi di crescita culturale, interventi di organizzazione e gestione di iniziative, finalizzati alla migliore fruizione possibile degli spazi a disposizione.</p> <p>Attività di cooperazione e creazione di sinergie con soggetti vari operanti sul territorio: scuole, associazioni, associazioni, soggetti istituzionali. Valorizzazione dell'offerta culturale della biblioteca civica: gestione e sviluppo dei servizi bibliotecari, realizzazione di iniziative interdipendenti per la promozione e diffusione della lettura.</p> <p>Spazi ricreativi per bambini in età scolare.</p> <p>Realizzazione del progetto senza costi materiali per l'Ente, mediante collaborazioni da instaurarsi con associazioni ed altri soggetti operanti sul territorio.</p>	<p><u>Fase unica</u> Elaborazione di un progetto di percorso culturale di rete Coinvolgimento dei soggetti del territorio potenzialmente interessati Realizzazione attività ed eventi in sinergia</p>	Fase unica 31/12/2016	<p>Numero dei soggetti operanti sul territorio coinvolti.</p> <p>Numero iniziative realizzate.</p> <p>Comparazione dell'impatto economico rispetto agli anni precedenti.</p>	

EVENTUALE RELAZIONE INTEGRATIVA **SULL'OBIETTIVO**

L'obiettivo nasce con lo scopo di dare definitiva e completa attuazione ad un punto preciso del programma di governo dell'Amministrazione, laddove si dice:

"Il panorama culturale di questi ultimi anni si è particolarmente vivacizzato, dimostrando ampiezza di tematiche, proposte innovative, capacità educativa e formativa, forza di coinvolgimento e di fruizione per le diverse fasce di età.

E' quindi sui risultati già ottenuti che l'Amministrazione partirà nuovamente per consolidare un'attività culturale in tutte le sue diverse declinazioni e custodire un valore collettivo la cui tutela e promozione qualifica una società moderna e dinamica.

Forti delle strutture e dei servizi comunali, sarà – come sempre – fondamentale l'apporto di soggetti terzi – associazioni, scuola, centri – in un dialogo aperto e costruttivo."

Lo scopo del progetto è, in sintesi, continuare a realizzare iniziative e manifestazioni culturali sfruttando al massimo la collaborazione con vari soggetti operanti sul territorio, laddove fino a poco tempo fa tutto ciò aveva un costo elevato, senza spese per il Comune, contando sul volontariato e sul coinvolgimento diretto delle persone. Inoltre creare una efficace rete culturale al fine di valorizzare l'uso degli spazi all'interno del Palazzo di Città, rendendoli sempre più fruibili e a misura di cittadino.

SOGGETTI COINVOLTI

GHIONE ALESSANDRO, Responsabile di Area
GIRIBONE GUIDO, Istruttore Direttivo Bibliotecario
MUSSINA NADIA, Esecutore Bibliotecario

IL RESPONSABILE DI AREA
(Alessandro Ghione)

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma COMUNICAZIONE/AFFARI GENERALI
Progetto PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE, PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA
Obiettivo STRATEGICO
Responsabile P.O. ALESSANDRO GHIONE

1	2	3	4	5	6
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	Peso obiettivo
Amministrazione Cittadini	Aggiornamento del Programma Triennale Anticorruzione. Armonizzazione ed integrazione del Programma Triennale della Trasparenza. Attuazione delle misure di verifica e di monitoraggio dei procedimenti. Analisi dell'attività svolta e relazione conclusiva.	<u>Fase 1)</u> Redazione del Piano Triennale Anticorruzione e delle linee operative del progetto <u>Fase 2)</u> Inizio attività di verifica e monitoraggio dei procedimenti <u>Fase 3)</u> Armonizzazione ed integrazione del programma triennale della Trasparenza. Analisi dell'attività svolta e relazione conclusiva	Fase 1) 31/01/2016 Fase 2) 30/06/2016 Fase 3) 30/09/2016	Verifica attraverso gli strumenti messi a disposizione dal Ministero del rispetto dei parametri di trasparenza e accessibilità. Rispetto degli obblighi disposti Piano Anticorruzione e dal Piano della Trasparenza, numero dei parametri rispettati.	

EVENTUALE RELAZIONE INTEGRATIVA **SULL'OBIETTIVO**

Dopo l'attivazione del sistema dei controlli interni, previsto dalla specifica regolamentazione, nel 2013, si è proceduto alla predisposizione del Piano per la Prevenzione della Corruzione (PPC) e del Piano per la Trasparenza (PT), approvati, unitamente al Codice di Comportamento dei dipendenti. Nel corso dell'anno 2014 molte delle azioni previste dai piani sono state recepite all'interno della programmazione operativa dell'ente e sono state realizzate. Tuttavia, è di tutta evidenza come in questo ambito sia necessario un impegno costante nell'individuare e mettere in pratica le iniziative e le misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto dell'illegalità.

Così anche per quanto riguarda l'anno 2015.

Le recenti vicende di cronaca giudiziaria richiedono, per altro, a tutti gli operatori della Pubblica Amministrazione un surplus di sforzi e di attenzione affinché non soltanto fenomeni distorsivi o corruttivi non trovino terreno per attecchire, ma affinché la standardizzazione e la trasparenza dei comportamenti costituiscano elementi intrinseci dell'azione amministrativa, verificabili, anche attraverso il controllo diffuso dei cittadini.

Il primo impegno è già stato attuato attraverso l'approvazione, entro il 31 gennaio 2016, del PPC e del PT. L'obiettivo per il 2016 e per gli anni successivi è quello di sviluppare quanto ancora non completato, potenziando le funzioni di coordinamento e impulso del Responsabile Comunale Anticorruzione, al fine di assicurare una omogenea attuazione in tutti i settori dell'Amministrazione. L'obiettivo generale in oggetto verrà pertanto riproposto, come quadro unitario di attuazione del PPC e PT attraverso specifiche iniziative.

Nello specifico si può in questa sede già precisare che verranno ulteriormente sviluppati sistemi di alimentazione automatica della sezione "Amministrazione Trasparente" del portale internet e, tenuto conto che molte delle informazioni da pubblicare richiedono una previa riorganizzazione di attività, specifica attenzione verrà posta alla predisposizione di strumenti per la raccolta di informazioni in materia di gestione dei procedimenti amministrativi (tempi medi, elaborazione di dati, formazione di carte di servizi, ecc.).

Nell'ambito del piano della trasparenza, particolare rilievo riveste l'obiettivo di organizzare una serie di iniziative ed eventi che offrano l'occasione di presentare le Istituzioni Pubbliche, e in particolare il Comune, le loro attività e servizi evidenziando il valore della trasparenza, inteso come strumento di conoscenza e partecipazione a presidio della legalità e dei diritti di cittadinanza.

Si intende organizzare con sistematicità giornate di presentazione ai cittadini del sito internet del Comune al fine di illustrarne i contenuti, la natura delle informazioni esposte e le modalità di interazione con il Comune attraverso il sito, nonché raccogliere proposte e suggerimenti.

SOGGETTI COINVOLTI

ZUNINO GIULIANA, Servizio Comunicazione, Sviluppo Informatico e Tecnologico, Istruttore Amministrativo

CHINELLI NADIA, Servizio Affari Generali, Istruttore Direttivo

MORETTI IVANA, Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo

CROCCO ROMINA Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo

GARABELLO MONICA, Servizio Affari Generali, Istruttore Amministrativo

IL RESPONSABILE DI AREA
(Alessandro Ghione)

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale
Progetto R.P.P.
Obiettivo GESTIAMO CON
ORDINE. ARCHIVIAZIONE
ATTI E SCARTO DEGLI
STESSI
Settore Polizia Municipale
Protezione Civile
Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Comune di Cairo Montenotte Polizia Locale.	Portare Ordine negli atti e negli spazi del Comando Polizia locale, con Archiviazione degli stessi e scarto e distruzione di quelli per cui non è necessaria la detenzione. All'attività concorrerà il collaboratore amministrativo Laura Marengo	<ol style="list-style-type: none"> 1) L'organizzazione e svolgimento dell'attività di archiviazione degli atti per cui non è necessaria l'autorizzazione della Sovrintendenza. 2) Scarto di questi atti, 3) Invio alla distruzione. 4) Organizzazione e svolgimento dell'attività di archiviazione degli atti per cui è necessaria autorizzazione della Sovrintendenza, 5) Compilazione degli elenchi ed invio per l'autorizzazione alla Sovrintendenza, 	31 dicembre 2015	Razionale organizzazione degli atti e degli spazi degli uffici di Polizia Locale.	

- 6) Scarto di questi atti,
- 7) Invio alla distruzione di tali atti.
- 8) Organizzazione razionale degli spazi e degli armadi per l'archiviazione degli atti non destinati alla distruzione.

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

Eventuale Relazione Integrativa

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale
 Progetto R.P.P.
 Obiettivo L'UFFICIO SUL
 MERCATO
 Settore Polizia Municipale
 Protezione Civile
 Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Ambulanti	In considerazione che nella ristrutturazione delle competenze dell'Ufficio 3 [^] comunale, a questo Comando sono affidate quelle relative al Commercio su Aree Pubbliche, e che la maggior parte delle pratiche del settore riguarda i partecipanti al mercato settimanale, si prevede l'istituzione di un Ufficio Mobile con presenza sull'area di mercato il giorno di svolgimento dello stesso e delle fiere. L'Ufficio Mobile è rappresentato da veicolo a tal fine attrezzato, in possesso della Polizia Locale.	<ol style="list-style-type: none"> 1) l'organizzazione dell'attività di polizia locale che consenta l'effettuazione del servizio 2) istruttoria delle pratiche che saranno affrontate nell'Ufficio Mobile, 3) presenza dell'Ufficio Mobile e degli operatori adibiti a tale servizio ed esattamente Il Commissario Ezio Pensieri, il Sovrintendente Fabio Barlocco e l'Agente Scelto Lorenzo Vico, 4) relazioni con l'utenza ed espletamento delle pratiche necessarie. 	31 dicembre 2015	n.1 presenza settimanale in area mercato dell'Ufficio Mobile il Giovedì mattina ed i giorni di fiera.	



MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo



Eventuale Relazione Integrativa

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale

Progetto R.P.P.

Obiettivo. ALLERTA

GIALLA, ARANCIO E

ROSSA. NEI COLORI LA

SICUREZZA

Settore Polizia Municipale

Protezione Civile

Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utente	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
<p>Sindaco quale organo locale di Protezione Civile</p> <p>Volontari Protezione Civile Cittadini</p>	<p>Revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta Regionale..</p> <p>Messa in opera di sistemi di informazione alla popolazione degli allerta.</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio del territorio</p> <p>Attività all'interno del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile nella fasi di allerta meteo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica e revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta. 2) Miglioramento dei sistemi di informazione alla popolazione sia attraverso mezzi informatici che un sistema di bandiere colorate. 3) Posa in opera e controllo di un sistema idro pluviometrico che consenta di attivare idonea prevenzione e previsione dell'evento, 4) Costituzione del Centro operativo Comunale di Protezione Civile in caso di Allerta ROSSO. 		<p>Revisione del Piano di Protezione Civile in relazione al nuovo sistema di allerta Regionale..</p> <p>Messa in opera di sistemi di informazione alla popolazione degli allerta.</p> <p>Creazione di un sistema di monitoraggio del territorio</p> <p>Attività all'interno del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile nella fasi di allerta meteo, attivato in caso di allerta ROSSO</p>	



- 5) Verifica della necessità di attivazione del COC in caso di Allerta ARANCIO
- 6) Costituzione del COC in reperibilità in caso di Allerta GIALLO

Continuano le procedure di

- 1) Verifica delle procedure da attuarsi in riferimento alle nuove modalità di allerta regionali che comportano la creazione di un allerta ROSSO
- 2) Informazione agli Enti destinatari delle procedure (Forze dell'ordine, Scuole, Cittadini) dei comportamenti da attuare.
- 3) Predisposizione di turni di reperibilità degli operatori di PM volti ad attivare un servizio di immediata attivazione ed operatività che sarà H24 in caso di Allerta ROSSO ed ARANCIO
- 4) Presenza in sala Operativa e monitoraggio del territorio, in collaborazione con i volontari di protezione Civile, durante gli allerta ROSSO



5) Verifica delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale con adozione di provvedimenti di chiusura ponti e/o strade in caso di necessità.

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo



Eventuale Relazione Integrativa

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area Polizia Municipale

Progetto R.P.P.

Obiettivo DISTRETTO DI
POLIZIA LOCALE.

PROSEGUONO I LAVORI
IN CORSO

Settore Polizia Municipale

Responsabile PO Comandante Polizia Municipale

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obi
Sindaco di Cairo Montenotte, Sindaco di Carcare, Sindaco di Altare Cittadini	Organizzazione delle Polizie Municipali di Cairo Montenotte, Carcare ed Altare secondo il modello Obiettivo del Distretto di Polizia Locale alla luce che con deliberazione della Giunta Regionalen. 1698 del 27 dicembre 2013 ha adottato un programma delle attività in materia di sicurezza urbana determinante altresì la sperimentazione di distretti di polizia locale per la costituzione di un nuovo modello di struttura aggregata tra le varie amministrazioni In tale ottica la Regione ha avviato una fase di sperimentazione con la creazione di due distretti tra cui quello formato dai comuni di Cairo Montenotte, Carcare e Altare	<p>SI PROSEGUE IL PROGETTO PER</p> <p>1) l'organizzazione e la predisposizione delle procedure di funzionamento dei servizi di Polizia Locale gestiti in convenzione;</p> <p>a) servizi di polizia stradale;</p> <p>b) servizi di rilevazione dei sinistri ed antinfortunistica;</p> <p>c) servizi di controllo a fini preventivi con l'impiego di strumentazioni (autovelox, etilometro, tele laser);</p> <p>d) servizi di pattugliamento serale, notturno e festivo;</p> <p>e) servizi di viabilità, vigilanza, sicurezza urbana e di</p>	Fine della sperimentazione quinquennale. con obiettivi previsti al 31 dicembre 2016	Entro il 31 dicembre 2015:	

rappresentanza in occasione di manifestazioni, fiere, sagre ed eventi pubblici in genere;

- f) servizi per verifiche in materia di pubblica sicurezza sia autonomi che a supporto delle altre Forze di Polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia);
- g) servizi di vigilanza sull'osservanza delle leggi comunitarie, statali e regionali, dei regolamenti ed ordinanze sindacali;
- h) interventi di soccorso in occasione di calamità, disastri ed infortuni;
- i) tutti gli altri compiti demandati dalle leggi alla Polizia Locale.

2) la verifica ed il controllo delle attività gestite;

3) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale;

4) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale;

5) la definizione dei programmi e dei temi e delle attività di informazione e comunicazione

- 3) Acquisizione di ulteriori strumenti operativi previsti dal Comitato dei Sindaci a seguito del nel finanziamento

E si sviluppa per il 2016

1) una modulistica nelle materie di competenza del servizio di polizia locale ed oggetto della presente convenzione;

2) l'omogeneizzazione dei regolamenti di Polizia Locale, di Civile Convivenza,

3) un sito Internet di informazione alla popolazione, interagente con la stessa.

4) Una sala operativa unica

Anche con l'attivazione di un tirocinio formativo con L'Università

SI SVILUPPA NEL 2016

- 1) **una modulistica** nelle materie di competenza del servizio di polizia locale ed oggetto della presente convenzione;
- 2) **l'omogeneizzazione** dei regolamenti di Polizia Locale, di Civile Convivenza,
- 3) **un sito Internet** di informazione alla popolazione, interagente con la stessa.
- 4) **Una sala operativa unica**

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obi

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1	2	3	4	5	peso obi
---	---	---	---	---	----------

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area socio assistenziale

Progetto R.P.P.

Obiettivo GESTIONALE:

Potenziamento percorsi integrati di socializzazione

Settore

Responsabile PO VETTORATO Giampaolo

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
<p>Soggetti che, pur presentando condizioni personali tali da non consentire loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento socio - lavorativo, possono acquisire un concreto beneficio dall'attività di socializzazione anche in ambiente di lavoro.</p> <p>Soggetti per i quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire un successivo inserimento occupazionale</p> <p>Soggetti che, a fronte di un contributo economico volto a garantire un minimo livello di sussistenza, si impegnano effettivamente a svolgere attività di pubblica utilità e/o percorsi di socializzazione.</p>	<p>Obiettivo generale favorire l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso interventi di:</p> <p>Impatto atteso messa a sistema di un modello operativo per l'attivazione di percorsi di riabilitazione lavorativa per le persone svantaggiate</p>	<p>Mediazione al lavoro ricerca e sensibilizzazione delle imprese lavorative del territorio.</p> <p>Collegamento con le aziende di formazione.</p> <p>Predisposizione convenzioni con ditte ospitanti, atti, liquidazione dei contributi.</p>	<p>Dicembre 2016</p>	<p>Domande di inserimenti lavorativi n. 27</p> <p>Effettivi inserimenti n.</p>	

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

OBIETTIVI ANNO 2016

**Programma R.P.P. Area socio assistenziale
Progetto R.P.P.**

**Obiettivo: Attivazione
equipe integrata tra
servizi sociali e servizi
sanitari che si occupano
di minori**

Settore

Responsabile PO VETTORATO Giampaolo

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Minori in stato di disagio familiare	<p>OBIETTIVO: Consolidamento dell'attività di integrazione operativa tra i Servizi Sociali e i Servizi Sanitari che si occupano di minori e famiglie con particolare riferimento alla prosecuzione degli interventi di natura psicologica e di attività valutativa. Attivazione equipe integrata.</p> <p>IMPATTO ATTESO: Rendere maggiormente incisivo ed efficace l'intervento sul minore e la sua famiglia anche al fine di agevolare e velocizzare le richieste di valutazioni da parte del Tribunale dei Minori.</p>	Attività di supporto psicologico tramite l'apporto professionale di uno psicologo per n. 40 ore mensili in convenzione con l'Asl 2 savonese.	Dicembre 2016	<p>Presa in carico congiunta dei casi n. Casi evasi n. Predisposizione</p>	

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO					
1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

OBIETTIVI ANNO 2016

Programma R.P.P. Area socio assistenziale

Progetto R.P.P.

Obiettivo: Interventi
bacino di utenza ERP

Settore

Responsabile PO VETTORATO Giampaolo

1 Destinatario / Utenza	2 Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	3 Fasi dell'obiettivo	4 Tempi di attuazione	5 Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo
Bacino di utenza ERP	<p>OBIETTIVO: realizzazione degli interventi presso il bacino di utenza ERP di edilizia agevolata, edilizia a canone moderato, sostegno alle locazioni e quant'altro previsto dalla Regione Liguria in collaborazione con ARTE Savona</p> <p>IMPATTO ATTESO: Riduzione del disagio abitativo, agevolazione programmi di edilizia agevolata, riduzione delle morosità afferenti abitazioni in locazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle segnalazioni pervenute in tema di morosità - Predisposizione bandi, avvisi e schemi di domande - Istruttoria delle domande pervenute redazione graduatoria ed attivazione degli interventi 	Dicembre 2016	<p>Numero di prestazioni richieste</p> <p>Numero prestazioni rese</p>	

MONITORAGGIO STATO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO -

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

STATO FINALE DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

1	2	3	4	5	
Destinatario / Utenza	Definizione dell'obiettivo e dell'impatto atteso (in termini descrittivi)	Fasi dell'obiettivo	Tempi di attuazione	Indicatore di impatto (efficacia finale)	peso obiettivo

RELAZIONE OBIETTIVI ANNO 2015

INTERVENTI BACINO DI UTENZA ERP IN COLLABORAZIONE CON ARTE SAVONA

OBIETTIVO GENERALE

realizzazione degli interventi presso il bacino di utenza ERP di edilizia agevolata, edilizia a canone moderato, sostegno alle locazioni e quant'altro previsto dalla Regione Liguria in collaborazione con ARTE Savona

FASI DELL'OBIETTIVO

- Analisi delle segnalazioni pervenute in tema di morosità
- Predisposizione bandi, avvisi e schemi di domande
- Istruttoria delle domande pervenute redazione graduatoria ed attivazione degli interventi

EFFICIENZA/EFFICACIA

Riduzione dei tempi di istruttori e governance della programmazione

Tutti bandi in tema di ERP sono stati redatti, approvati ed emessi con istruttoria delle domande, redazione graduatorie ed attivazione degli effetti delle graduatorie.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti in caso di morosità e sono stati ridotti i casi di emergenze abitative, tenuto conto del perdurare di tensione economica lavorativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO ASSISTENZIALE
Dott. Giampaolo Vettorato